



QM CAMPOBASSO



Redazione centrale: Campobasso
 redazione@quotidianomolise.it
 0874.484623 0874.484625

Previsioni
 meteo
 di domani



Farmacia
 di turno
 a Campobasso

Ortomaldi
 via Guglielmo Marconi, 3
 0874.311259



Blocco operatorio in tilt nella giornata di ieri. All'inizio si pensava ai vandali, ma la Digos non trascura anche altre piste



Un mistero tutto da svelare quello che avvolge l'inquietante episodio scoperto ieri mattina presso la Cattolica in contrada Tappino quando stava per iniziare il primo turno di lavoro. Quello che all'inizio sembrava un atto di vandalismo è andato via via assumendo i contorni del sabotaggio. Dalla direzione sanitaria della struttura non sono trapelate tantissime informazioni, ma il fatto che a indagare siano gli investigatori della Digos la dice lunga sulla gravità del fatto. Da quanto si apprende infatti, sembrerebbe, come già detto, di un vero e proprio atto di sabotaggio da parte di una o più persone che pare abbiano pianificato il tutto nei minimi dettagli. Numerosi i danni arrecati all'interno

Caos in Cattolica, grave atto di sabotaggio

delle sale. Il personale sanitario, al momento di predisporre le sale per gli interventi del giorno, ha trovato un vero e proprio disastro. Respiratori, defibrillatori e scambiatori di calore manomessi o fortemente danneggiati, compreso l'impianto di ventilazione.

Il tutto insomma messo a soqquadro accompagnato da un biglietto, ora al vaglio della Polizia, dal quale si evince che potrebbe trattarsi di una rivendicazione nei confronti della direzione della struttura sanitaria. Non si escludono ipotesi, compresa quella che lascia pensare che i responsabili sapevano come muoversi all'interno dei locali della Cattolica. Precauzionalmente sono stati sospesi tutti gli interventi in programma nell'arco della giornata di ieri e si lavora alacremente per ripri-

stinare già oggi le attività interrotte al secondo piano dove si trova il blocco operatorio.

DECIDE IL RIESAME

Compravendita di auto senza pagare l'Iva, scattano i sequestri

Due divieti di dimora in Molise e uno in Campania e sequestri preventivi per equivalente di divesi milioni di euro a carico di otto intermediari nella compravendita di autovetture provenienti dall'Unione Europea. Sono queste le novità che emergono nell'inchiesta congiunta fra Squadra Mobile e Agenzia delle Entrate che alcuni mesi fa scoprirono un giro d'affari milionario "inquinato" però dalla presunto danno arrecato alle casse dell'Erario nel mancato versamento dell'Iva. Nelle indagini finirono decine di persone (non titolari di concessionarie di auto detentori di marchio) per le quali la Procura della Repubblica aveva richiesto anche misure cautelari restrittive molto pesanti. Il gip, però ritenne, di non doverle applicarle ed ora ci ha pensato il Tribunale del Riesame ad applicarne altre, sicuramente meno affittive, ma ugualmente molto pesanti.

Il bottino è ingente, ma i Carabinieri sono già sulle tracce dei malviventi

Ladri svaligiano il Bar Biferno Spariti gratta e vinci e sigarette

Non c'è tregua per i titolari di attività commerciali che sempre più spesso sono costretti a fare i conti con le ingenti perdite economiche determinate da furti più o meno clamorosi come quello che ha subito il titolare del Bar Biferno situato al chilometro 40 della fondovalle 647 Biferina, tratto di strada che ricade nell'agro del comune di Lucito. Durante la notte fra domenica e lunedì i ladri sono riusciti a penetrare nei locali e fare man bassa di ogni bene custodito all'interno. Sigarette, gratta e vinci e altra merce in vendita per un ammontare di diverse decine di migliaia di euro. L'amara sorpresa è stata scoperta al momento dell'apertura del locale e, subito dopo aver "incassato" l'amara sorpresa, il titolare ha chiamato i carabinieri. Le indagini non saranno semplici ma un primo spunto investigativo potrebbe arrivare da telecamere di videosorveglianza posizionate in prossimità o forse anche all'interno del bar. I ladri comunque hanno potuto

agire quasi in maniera indisturbata perché il posto si trova in una zona molto defilata rispetto all'agglomerato urbano.



Calorosa accoglienza del console della Tunisia a Palazzo San Giorgio

Una vista di cortesia ma anche istituzionale, nonché la prima in Molise, quella della Console della Repubblica di Tunisia a Napoli Beya Ben Abdelbaki Fraoua a Palazzo San Giorgio. Politica internazionale e integrazione le tematiche toccate nell'incontro di ieri con il sindaco Antonio Battista. Interessante scambio di opinioni anche sui rapporti di collaborazione che intercorrono tra il nostro territorio e quello che la Console rappresenta. A conclusione dell'incontro col sindaco, la signora Beya Ben Abdelbaki Fraoua è stata accolta, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, dalla II G del Liceo Scientifico Romita di Campobasso che, con la professoressa nonché vicesindaco Bibiana Chierchia, sta affrontando, all'interno della programmazione umanistica, le tematiche dell'inclusione e dell'integrazione. «Sono convinta - le parole della Console - che sia importante parlare con i ragazzi per comprendere i loro pensieri sulla diversità culturale. Mi impegnerò a promuovere un gemellaggio tra il Liceo Romita e un Liceo della Tunisia affinché possiate approfondire ognuno la cultura e le tradizioni dell'altro e guardare, con i vostri occhi, la bellezza della Tunisia attraverso un viaggio che vi arricchirà e che magari vi stupirà. Un'occasione importante per studiare un'altra realtà, per conoscerla così da lasciarvi alle spalle luoghi comuni e dai pregiudizi». La Console ha mostrato interesse per la città di Campobasso «molto bella e tranquilla» e per i nostri Misteri, alla cui sfilata del 23 giugno è stata invitata a partecipare dall'assessore Maripina Rubino.



Erasmus+ Capacity Building Earth promosso dal centro Biocult

Presso l'Unimol si sta svolgendo fino al 28 marzo il kick-off meeting del progetto Erasmus+ Capacity Building Earth (Education Agriculture Resources for Territories and Heritage) promosso dal Centro di ricerca Biocult. Il progetto è finalizzato a sperimentare nuove e alternative attività di formazione e scambio di buone pratiche con altre Università di Argentina, Bolivia, Paraguay, Spagna e Francia.

Il progetto, capofila da Unimol, è coordinato dalla Prof.ssa Letizia Bindi, Direttore del Centro e docente di discipline demotno-antropologiche, ed è partecipato inoltre da diversi docenti impegnati nel Consiglio Direttivo del Centro stesso, in particolare il Prof. Angelo Belligiano, Docente di Economia Agraria che del Progetto Earth è referente per la parte del partenariato UE, mentre il Prof. Marcelo Sili, dell'Università Nacional del Sur di Bahia Blanca (Argentina) ne è referente per i Paesi partner latino americani. Il progetto, come nella vocazione di Biocult, è basato su un impianto radicalmente multidisciplinare, centrato sullo sviluppo delle attività agro-pastorali e sullo scambio di saperi e pratiche riconducibili ai patrimoni della cultura materiale dei contesti rurali. Earth mira soprattutto a ripensare le strategie di sviluppo rurale attivate sino ad oggi in America latina e in Europa.

L'obiettivo principale del progetto EARTH consiste dunque nella generazione di una fitta rete di idee e scambi di formazione tra università europee e latinoamericane, coinvolgendo anche altri partner strategici di entrambi i continenti (come le ONG per la cooperazione). L'intento è quello di fornire strumenti culturali per sostenere la pianificazione e gestione dello sviluppo territoriale delle zone rurali, in modo da consentire a tutti i partner di contribuire in modo più efficace alla progettazione e all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale nei rispettivi paesi. Ieri pomeriggio, infatti, presso la Sala Fermi della Biblioteca di Ateneo, si è svolta una conferenza di presentazione con tutte le delegazioni provenienti dai sei Paesi europei e latinoamericani coinvolti, alla presenza delle autorità accademiche e istituzionali nonché alla stampa. Oggi e domani si svolgeranno i lavori di affinamento della progettazione mediante il confronto tra i partner, al fine di avviare le molte attività di formazione e scambio internazionale previste dal progetto.

Il 28 marzo infine si svolgerà una visita guidata in alcune località della regione che stanno sperimentando con successo esperienze di sviluppo rurale, che costituirà pertanto la prima attività di approfondimento sul campo, finalizzata allo studio e allo scambio di buone pratiche con i partner internazionali.